

DOVERI DELLE PARTI / SINTESI PER SOGGETTO

(artt. 4 e 16 c.6)

ESPERTO	IMPRENDITORE	CREDITORI	TERZI INTERESSATI
indipendenza	correttezza e buona fede	correttezza e buona fede	correttezza e buona fede
imparzialità	completezza	lealtà	
professionalità	trasparenza	motivazione	
riservatezza	veridicità	riservatezza	
	tutela creditori	sollecitudine e tempestività	

DOVERI DEI CREDITORI / CONTESTO

I°

Nel concreto il **contenuto** dovrebbe consistere nel dovere di:

1. non agire con **riserva mentale**
2. non tacere gli **elementi motivazionali** concernenti la propria posizione
3. non perseguire **surrettiziamente obiettivi di favore** approfittando dello stato in cui versa la controparte

II°

L'area di controllo del corretto uso della buona fede nelle trattative dovrebbe consistere nella verifica che la posizione assunta da una parte:

1. non sia irrazionale rispetto alle **motivazioni** addotte per assumerla
2. non sia irrazionale rispetto alla **relazione costi-benefici** che la parte ragionevolmente trarrebbe dalla non attuazione piuttosto che dall'attuazione dell'azione proposita in sede di trattative

III°

Tutto ciò a condizione che **a nessuna delle parti possa essere ascritta una ragione speciale di vanificazione del tentativo**, in particolare:

1. da parte dell'**imprenditore** per aver **omesso informazioni e dati essenziali**
2. da parte dei **creditori** per aver **ricercato soluzioni vantaggiose** piuttosto che una leale ed equa ristrutturazione del credito
3. per le **altre parti** per aver perseguito solo **vantaggi per sé** piuttosto che un genuino tentativo di superamento dello squilibrio dell'impresa debitrice

SVILUPPO DECRETO DIRIGENZIALE 21.3.2023

(art. 13, co.2, CCII)

1. TEST di verifica sulla ragionevole perseguibilità risanamento

2. CHECKLIST particolareggiato per redazione del piano di risanamento

- a. Requisito dell'organizzazione dell'impresa
- b. Rilevazione della situazione contabile e dell'andamento corrente
- c. Individuazione delle strategie di intervento atte a rimuovere le cause della crisi
- d. Proiezione dei flussi finanziari
- e. Risanamento del debito
- f. Gruppi di imprese

3. PROTOCOLLO di conduzione della composizione negoziata

- a. Verifica dell'indipendenza e accettazione dell'incarico
- b. Test pratico per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento

c. Presenza di un gruppo di imprese

d. Analisi della coerenza del piano di risanamento con la checklist
e. Analisi delle linee di intervento
f. Indicazioni operative in caso di misure protettive e cautelari
g. Gestione dell'impresa in pendenza della composizione negoziata
h. Svolgimento delle trattative con le parti interessate
i. Formulazione delle proposte dell'imprenditore e delle parti interessate

j. Parere dell'esperto in caso di nuovi finanziamenti preveducibili

k. Rinegoziazione dei contratti

l. Cessione dell'azienda nella composizione negoziata o nell'ambito del concordato semplificato

m. Stima della liquidazione dell'intero patrimonio

n. Conclusione dell'incarico e relazione finale dell'esperto

o. Imprese sottosoglia

4. FORMAZIONE degli esperti

5. PIATTAFORMA telematica

a. Descrizione generale

b. Requisiti per l'utilizzo della piattaforma

c. Gestione della piattaforma e trattamento dei dati

- d. Funzioni disponibili nell'area pubblica
- e. Funzioni disponibili nell'area riservata per utenti autorizzati
- f. Area secretata per la presentazione delle offerte e *virtual data room*
- g. Procedure di emergenza

6. INDICAZIONI per la formulazione delle proposte alle parti interessate

- a. Soci e altre società del gruppo
- b. Fornitori strategici e fornitori più rilevanti
- c. Locatari ed affittanti
- d. Agenzia delle entrate
- e. Inps
- f. Banche ed intermediari finanziari
- g. Clienti
- h. Rapporti di lavoro subordinato

7. ISTANZA online per nomina esperto

8. ACCETTAZIONE esperto